

Lo scultore GIOVANNI PRINI nato il 14 giugno 1877 a Genova, è autodidatta. A 18 anni espose alla Internazione di Torino: "Le Spose del Signore" opera giovanile ammirata e lodata da tutta la critica italiana ed estera.

Ha opere in gallerie private, gallerie nazionali e monumenti a Genova, Milano, Torino, Calabria, Caserta, Roma, ecc.ecc.

Ebbe medaglie da Pittsburg, New-York, S.Francisco, S. Louis, Monaco, Londra ecc.

In Italia insegnò all'Accademia di Belle Arti di Roma per circa 30 anni, ed è pensionato per limiti di età.

Ora insegna all'Università di Roma nella facoltà d'Architettura.

Tanto all'Accademia come all'Università ha formato i migliori artisti d'Italia ed anche stranieri.

Moltissimi critici di valore e scrittori, come Primo Levi, Ferrero, Biancale, Calzini, Grazia Deledda ecc.ecc., hanno scritto di lui e si sono pubblicate varie Monografie illustrate sulle sue opere. Francesco Saponi ne ha lungamente parlato nella sua opera: "Artisti dell'800.

Lavora sempre con lena e ardore e i suoi lavori (ritratti circa 10 mila!) circolano nel mondo.

A Pasqua sarà inaugurata un'opera grandioso: "La Pietà" nella nuova chiesa dell'Università di Roma. Nella famosa Enciclopedia Treccani, v'è la sua biografia e, in cinque voci, si parla di lui come il primo scultore che volle intonare con l'architettura, la scultura.

E' Accademico Nazionale della Insigne Accademia di San Luca a Roma ed è insignito di alte onoreficenze italiane e straniere.

Italicus